Lions Clubs International



Selva di Fasano, Hotel Sierra Silvana. La Conferenza Programmatica è stata l'occasione per ritrovarsi insieme dopo il lungo lockdown

Conferenza Programmatica Hotel Sierra Silvana, Selva di Fasano - 26 settembre 2021

Intervento del Governatore, Flavia Pankiewicz

Porgo il mio più caloroso saluto al Presidente del Lions Club Fasano Host, Giannicola D'Amico, all'Immediato Past Governatore, Pierluigi Pinto, al DG Team, Roberto Mastromattei e Dodò Potenza, al Segretario, Girolamo Tortorelli, al Tesoriere, Giovanni Marvulli.

Un saluto speciale al Past Presidente del Consiglio dei Governatori e Good Will Ambassador, Flora Lombardo Altamura, e a tutti i Past Governatori; agli Officer, ai Presidenti e a tutti gli amici Lions e Leo.

Sono veramente lieta di vedervi oggi, finalmente in un incontro aperto a tutti.

Grazie, grazie per essere qui.

Douglas Xavier Alexander è il nostro Presidente Internazionale, il primo Presidente Internazionale Lions AfroAmericano e il suo motto, *Service from the heart*, Servizio dal cuore, è carico di umanità.

Pochi giorni fa è arrivata una sua mail in cui ci propone un progetto, da realizzare tra il 10 e il 16 ottobre, che riguardi la salute e il benessere, la fame, o l'ambiente. "Qualcosa che potrebbe essere già nel nostro calendario dei service" suggerisce.

"Invitate un altro club che fa service – e ascoltate bene, NON un altro Lions Club ma – un locale Kiwanis International (ce ne sono pochi da noi ma ci sono), un Club Optimist International o un Rotary Club International. Condividete il progetto con loro – continua il Presidente – riportatelo su My Lion e: 'Celebrate Community'. Celebrate la Comunità insieme! Mostrate al mondo perché il volontariato, la collaborazione e i Lions sono così importanti per le nostre comunità."

Credo che questo sia un messaggio di enorme portata perché ci chiede di rompere gli schemi. Ci chiede di aprirci agli altri. Ci chiede in sostanza di farci ponte.

E *Facciamoci ponte* è il motto che ho scelto come ispirazione per il nostro anno insieme.

Ed è dal mio guidoncino che vorrei partire.

Vorrei spiegarne il simbolismo per chi non era presente al Passaggio di Consegne, perché oggi possiamo finalmente essere in tanti, senza restrizioni di numero.

Iniziamo dal retro del guidoncino: ecco i 17 Distretti Lions, il nostro Distretto, che coincide con la nostra regione, la Puglia.

La mia città, Lecce, e il guidoncino del mio club, il Lecce Santa Croce.

A sinistra il logo dei LEO, il simbolo della Campagna Cento della LCIF e il simbolo di Dante.

Il 14 settembre si è celebrato il settecentenario della sua morte.

E torniamo alla parte frontale del guidoncino.

Innanzitutto in alto non c'è solo il logo del Lions Clubs International ma anche quello dei Leo. Oggi il Presidente del Distretto Leo, Michele Nolasco, è fuori per un concomitante impegno nel Multidistretto ma la sintonia è totale e io spero che sia un anno di grande vicinanza e grandi sinergie con i Leo. E diversi Leo sono nel mio Organigramma come officer.

L'unico monumento che compare sul mio guidoncino è una porzione ben precisa del **mosaico pavimentale della Cattedrale di Otranto**.

Otranto è stata scenario di uno dei fatti più emblematici della nostra storia.

Nel 1480 la città fu attaccata dai Turchi che la espugnarono e circa 800 prigionieri furono decapitati per non aver voluto rinnegare la fede cristiana.

Morire per un'idea, credere così fortemente in un valore, quale che sia, da rinunciare alla vita. Quanto è lontano tutto questo dalla nostra realtà di oggi! E quanto può ispirarci, come un faro, come l'incantevole Faro di Punta Palascia, qualche chilometro a sud di Otranto, che segna il punto più orientale d'Italia.

Anche questo è un grande simbolo, un messaggio potente. Otranto è come un ponte proteso verso gli altri mondi che popolano il Mediterraneo.

E veniamo all'immenso mosaico, che ricopre tutto il pavimento della chiesa e che è attribuito a Pantaleone. Fu realizzato tra il 1163 e il 1165 ed è il più grande d'Europa. È una sorta di enciclopedia spettacolare con l'albero della vita, storie della Bibbia, storie medievali ma anche altri simboli di difficile interpretazione. Incompiuto e misterioso come altri grandi monumenti del mondo. Penso alla Sagrada Familia di Barcellona o a Saint John The Divine di New York.

E questa immagine, l'immagine che è sul mio guidoncino,

è tratta da una foto gentilmente concessa dal fotografo barese Beppe Gernone.

Il pezzo di mosaico che ho scelto contiene tre elementi importanti.

Nella parte superiore ci sono **i 12 mesi dell'anno** che indicano l'operosità, tutto quello che abbiamo già iniziato a fare insieme in questi mesi, ma che rappresentano anche le stagioni, il ciclo della natura, l'importanza dell'impegno verso l'ambiente e verso uno sviluppo sostenibile e in armonia con la natura.

Nella parte inferiore a destra abbiamo **l'Arca di Noè**. È un simbolo talmente esplicito! Siamo tutti naufraghi e abbiamo necessità di salvare tutto quello che vale: di nuovo la natura, da salvare, da rispettare ma anche il nostro valore portante quello della solidarietà, che è la nostra bussola, il nostro punto fermo, la nostra arca perenne.

Infine a sinistra è rappresentata la costruzione della **Torre di Babele**. Un altro potentissimo simbolo. Certamente l'incomunicabilità tra esseri umani, tra culture diverse, ma anche un'importante lettura positiva: il multiculturalismo, l'unica strada possibile e la voglia di elevarsi e di crescere insieme.

E il nostro anno speriamo possa essere un ponte tra varie culture, un ponte tra l'uomo e l'ambiente, tra la cultura e la natura, tra passato e presente.

Infine il colore del guidoncino: il bordeaux, il rosso scuro. Che è il colore dei nostri vini: il Primitivo, il Negroamaro. Ma anche in qualche modo il colore della bauxite. E torniamo a Otranto e alle sue strepitose Cave di Bauxite.

E ora il mio motto.

Facciamoci ponte nasce da una precisa esperienza.

Ho ideato e diretto per molti anni una rivista in lingua inglese, *Bridge Puglia USA*, nata per promuovere la Puglia negli Stati Uniti, dove ho realizzato oltre 40 eventi culturali. E avevo coinvolto, eccolo il ponte, associazioni italoamericane e intellettuali italoamericani.

Ed è a New York che ho conosciuto il grande poeta e scrittore **Joseph Tusiani**, scomparso lo scorso anno, originario di San Marco in Lamis, che gli amici Lions del Gargano conoscevano bene.

E nella prima presentazione della mia rivista, *Bridge, Il Ponte* appunto, nel 1996, all'Istituto Italiano di Cultura di New York, un altro grande intellettuale italoamericano, **Robert Viscusi**, anche lui scomparso lo scorso anno, docente di Letteratura presso la City University of New York, Presidente dell'Italian American Writers Association e vincitore, con un suo romanzo, dell'American Book Award (un Premio che si può equiparare al nostro Premio Strega), Bob Viscusi, dicevo, che aveva idee molto diverse da Joseph Tusiani e

che era in disaccordo con lui, per la presentazione della mia rivista scrisse appositamente una poesia che si intitolava *Facciamoci Ponte* e la dedicò proprio a Joseph Tusiani. Un gesto magnifico, che non ho mai dimenticato.

E il mio motto è anche un omaggio a questi due grandi intellettuali e grandi amici scomparsi.

E poi il ponte credo sia il più bel simbolo che si possa scegliere: *facciamoci ponte* verso gli altri, la nostra vocazione. *Facciamoci ponte* tra di noi: creiamo legami per lavorare meglio insieme, per fare di più.

Facciamoci ponte verso il nostro territorio, attenzione massima al nostro territorio ma celebriamo anche la nostro vocazione internazionale:

Facciamoci ponte verso qualsiasi luogo del mondo in cui ci sia un bisogno estremo.

Non dimentichiamolo: siamo 1.400.000 Lions, siamo in oltre 200 paesi del mondo, abbiamo un seggio alle Nazioni Unite e in Puglia abbiamo oggi 91 club e 2.540 soci.

E sono veramente lieta di annunciare il nuovo, 91º club del Distretto 108AB:

si tratta del Lions Club Gioa del Colle Terra dei Peucezi, che è stato omologato da qualche settimana e avrà la sua Charter nel mese di ottobre.

L'ho inserito come 5° club, in ordine di omologazione, nella Zona 7, che fa parte della Circoscrizione B e di cui è Presidente Saverio Marvulli, oggi purtroppo assente per un grave lutto in famiglia. Speriamo di potergli augurare presto buon lavoro di persona.

Alla Presidente del nuovo club, Maria Galasso, al Segretario, Pino D'Aprile, e ai 30 soci che ne fanno parte porgo un caloroso, immenso in bocca al lupo!

Le nostre Circoscrizioni sono 4 e 20 le Zone.

Il criterio con cui sono state create le nuove zone è stato, rigorosamente

geografico e numerico. Se questo ha portato a qualche cambiamento lavorare con nuovi club deve essere uno stimolo, un'opportunità di conoscere nuovi Lions, di aprirsi al cambiamento, di allargare gli orizzonti.

E poi, per quanto possibile, sono state rispettate le aspettative dei club che, secondo la consuetudine della turnazione, si aspettavano il Presidente di Zona. Notate bene è una consuetudine e non un obbligo statutario. Quindi non ci sono automatismi nella scelta dei Presidenti di Zona. Personalmente ho rispettato la turnazione dovunque lo reputassi possibile.

E vorrei presentarvi i nostri 20 magnifici Presidenti di Zona: Nicola Gallicchio (Zona 1), Benvenuto Cifaldi (Zona 2),

Vincenzo Campagna (Zona 3), Angelo Frisardi (Zona 4), Mauro Dell'Olio (Zona 5), Salvatore Sparviero (Zona 6), Saverio Marvulli (Zona 7), Marco Lupis Rogges (Zona 8), Nicola Piccinini (Zona 9), Girolamo Ceci (Zona 10), Antonia Reho (Zona11), Mario Bucci (Zona 12), Francesco Laddomada (Zona 13), Giusy Iacobellis (Zona 14), Ignazio Anglani (Zona 15), Maria Santina Faggiano Semeraro (Zona 16), Davide De Giorgi (Zona 17), Gisella Nuzzaci Ruggeri (Zona 18), Loredana Marulli (Zona 19), Roberto Lupo (Zona 20).

Loro sono la struttura portante del Distretto, mi rappresentano, coordinano i club e sono al servizio dei club per qualsiasi consiglio e supporto nelle loro attività. Ne sono veramente contenta e stanno dimostrando puntualità, precisione, efficienza. Grazie. Grazie a tutti.

Abbiamo già in calendario tutte le Visite di Zona di ottobre. In ottobre incontreremo metà dei club e in novembre l'altra metà.

E veniamo alla struttura del nostro Organigramma.

La *mission impossible* di stamparlo, anche con tutte le schede di club aggiornate, andrà in porto e io spero di potervelo consegnare presto. Nel frattempo vi abbiamo fornito e potremo fornirvi, in file, tutte le informazioni di cui avrete bisogno.

Ora vorrei illustrare la struttura amministrativa del nostro Distretto, partendo dal Gabinetto Distrettuale, di cui fanno parte i 20 Presidenti di Zona che vi ho presentato.

Innanzitutto ci sono le cariche elettive: Governatore Distrettuale Flavia Pankiewicz, Immediato Past Governatore Pierluigi Pinto, 1º Vice Governatore Roberto Mastromattei, 2º Vice Governatore Leonardo Dodò Potenza, più quella del Presidente del Distretto LEO, Michele Nolasco. Segretario Distrettuale Girolamo Tortorelli, Tesoriere Distrettuale Giovanni Marvulli, e naturalmente il Cerimoniere Distrettuale, Giovanni Sebastio.

Si tratta di 3 Lions di provata esperienza e di grandissima capacità di impegno e dedizione e vorrei ringraziarli di cuore per il lavoro che stanno svolgendo.

E colgo l'occasione per salutare i loro ottimi "Vice", che non fanno parte del Gabinetto ma li cito ora. Vice Cerimonieri: **Ettore Gaudiosi** per le Circoscrizioni A e B e **Francesco Schirinzi**, per le Circoscrizioni C e D. Vice Tesorieri: **Aurelio Vietri** e **Angelo Leoni**. Vice Segretario: **il LEO Stefano Galantucci**.

E parliamo del **GAT (Global Action Team), GLT, GMT, GST** Si tratta di tre figure chiave, perché il GAT, per come è stato concepito dalla sede centrale, è l'altro PILASTRO della struttura portante della nostra associazione.

Ho scelto 3 donne formidabili, che hanno già acquisito, in pochissimo tempo, una grande competenza e stanno già operando intensamente.

Partiamo dal Coordinatore Distrettuale GLT (Global Leadership Team), **Maria Rosaria Manieri**. Maria Rosaria dedicherà particolare attenzione alle attività formative e allo sviluppo della leadership.

Oggi, più che mai, occorrono conoscenze, competenze ed empatia per essere un vero leader. Per procedere ad una programmazione condivisa e partecipata dell'attività formativa, rispondente a concrete esigenze dei club, verrà avviato, nei prossimi giorni, un monitoraggio dei bisogni formativi, condotto in maniera scientifica, con il supporto, sotto il profilo metodologico, dell'Università del Salento.

E comunico inoltre che siamo già in contatto con il Multidistretto e con i Distretti YA e YB per lo svolgimento di un corso Elli e/o Regional, nel nostro Distretto.

Ci teniamo molto a far crescere la base; il Corso ELLI, lo ricordiamo, è per i Lions emergenti, per quei soci che non hanno ancora ricoperto la carica di Presidente.

GMT (Global Membership Team) è **Annalisa Turi**, assente per motivi di lavoro (sta seguendo un progetto di *open innovation* per un'importante azienda nazionale). Giovanissima, proveniente dalla fantastica esperienza di Presidente Distrettuale Leo, si occuperà di crescita associativa, soddisfazione dei soci, nascita di nuovi club. E lo farà anche con idee creative e innovative.

si, che sta già lavorando intensamente da luglio (ha anche seguito a Roma la riunione del GAT del Multidistretto) e si occuperà di quello che è lo scopo principe della nostra associazione: i service. E cercherà anche di formare i club per quella che è l'attività di reporting dei service. L'attività di service va infatti inserita in **My Lion** altrimenti, per la nostra sede centrale, è come se non fosse stata svolta. Ed è importante documentare quello che facciamo.

Queste tre figure sono a disposizione dei club e potranno supportarli in ogni modo, ognuna in base alle proprie competenze.

Due parole sulle **New Voices**, quest'anno affidate a quattro giovani Lions di valore. Per la Leadership **Maria Pia Calabrese**, Membership **Vita Caroli Casavola**, Service **Irene Gallicchio**, Marketing **Grazia Vietri**.

New Voices è un programma del Lions Clubs International, lanciato nel 2018-2019, per celebrare il contributo delle

donne e per promuovere la parità di genere. La sua *mission* è stata poi ampliata comprendendo anche i giovani e le minoranze. L'obiettivo è incrementare il numero di voci nuove e diverse nella nostra associazione e incoraggiare i club ad essere dinamici e innovativi.

Ed io mi auguro che grazie alla loro azione le New Voices portino all'interno della nostra associazione i poeti, gli scrittori, gli artisti, i musicisti, i blogger, gli influencer. Mi auguro che si aprano nuovi orizzonti, mi auguro che ci siano davvero, tra noi, NUOVE VOCI.

E parliamo della **LCIF**. Coordinatore Distrettuale è il dinamicissimo **PDG Pasquale Di Ciommo**, che vi illustrerà a breve una sintesi della Campagna 100 ancora in corso e che rappresenta una grande opportunità per sostenere la nostra Fondazione.

La LCIF è stata definita dal *Financial Times* la "migliore organizzazione di servizio del mondo" perché reinveste in attività umanitarie il cento per cento delle entrate. E si occupa di tematiche cruciali: FAME, AMBIENTE, ASSISTENZA NEI DISASTRI, AIUTI UMANITARI. E in più, secondo un programma di grant e finanziamenti vari, supporta anche le nostre iniziative, le iniziative che i nostri stessi club potranno proporre seguendo le linee guida di accesso ai finanziamenti.

Ne è esempio il Giardino Sensoriale per non vedenti "Helen Keller", che abbiamo creato, trainer il Lions Club Lecce Santa Croce, presso l'Orto Botanico dell'Università del Salento, grazie a tanto lavoro e alla guida dell'allora Coordinatore LCIF, Emanuele Tatò e proprio sotto il Governatorato di Pasquale Di Ciommo, che ha fortemente voluto questo progetto che oggi è una realtà interamente attuata.

Il **Centro Studi** è **coordinato** ancora una volta **dal PDG Mario Rinaldi**, e si avvale di 8 componenti.

Mario Rinaldi ricopre questa carica per il sesto anno consecutivo e c'è chi ha criticato questa scelta ricordando l'opportunità di un cambio di guardia quando si superino i 3 anni consecutivi nel ricoprire una carica. Ed io concordo su questa necessità. Molte delle mie scelte sono state di rottura, di cambiamento, anche se si andavano a sostituire ottimi officer. Ma aggiungo che Rinaldi è l'eccezione che conferma la regola. E se per sei anni consecutivi sei Governatori, profondamente diversi l'uno dall'altro, hanno scelto per il Centro Studi la stessa persona un motivo ci deve essere ed è la straordinaria competenza e dedizione con cui Mario Rinaldi si è dedicato a questa carica.

Competenza e capacità di dedizione sono state le mie li-

nee guida nella scelta di tutti gli officer e in quest'ottica si inquadra anche la conferma del **PDG Rocco Saltino**, al coordinamento del **Comitato Terzo Settore**, coadiuvato da 4 componenti.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti, anche qui si tratta di cariche elette dal Congresso, il Presidente è **Marco Sebastiani**, componente **Gerardo Rinaldi** e l'altra componente, come è noto, **Tiziana Ingrosso**, del Lions Club Brindisi, si è dimessa perché successivamente all'elezione, le è stata proposta la carica di Presidente del suo club, che è incompatibile, ed ha optato per quest'ultima carica.

Abbiamo già provveduto a chiedere ai Presidenti di club di esortare i soci che volessero farlo e ne avessero i requisiti a proporre le proprie candidature, che sono state riportate al Gabinetto Distrettuale dello scorso 19 settembre, e l'unica candidatura delle due pervenute che risultata conforme a tutti i requisiti è quella di **Donato Loconte** del Lions Club Fasano Egnazia, che verrà sottoposta ad approvazione nel Congresso d'Autunno.

Per la rivista Distrettuale ho scelto come **Direttore Editoriale** l'amico e collega **Donato Savino** e lo ringrazio per la sua pazienza e disponibilità perché, trattandosi del mio lavoro, non potrò non gestirla in prima persona e averne la responsabilità. Sono in programma 4 numeri: 2 stampati, se la raccolta pubblicitaria ce lo consentirà, e 2 online.

Ho voluto naturalmente che si stampasse nel Leccese, abbiamo valutato tre preventivi e scelto il migliore, quello dell'Editrice Salentina di Galatina.

Direttore Amministrativo è Mariano Lamonaca, Redattore Vito Catucci.

Ci stiamo adoperando per darvi, speriamo in tempi ragionevoli, un prodotto agile, piacevole, professionale. Faremo del nostro meglio.

Passando allo Staff Distrettuale ma restando in ambito **Comunicazione, Coordinatore** è **Giuseppe Cariulo**. Bravo, attivissimo, ha messo su un'ottima squadra di Leo e Lions che sta operando sul sito, (aggiornandolo e creando uno spazio dedicato ai club e ai loro service) e sulle pagine Facebook.

Ho scelto con convinzione di non avere una chat distrettuale perché reputo utilissime le chat di servizio per piccoli gruppi ma una chat ufficiale per oltre 100 persone, oltre a risultare invadente per la frequenza dei messaggi, porta gioco forza a rendere banale qualunque tematica, con i clap clap di applauso per un consenso e i RIP che liquidano un lutto.

Credo che in assoluto le chat abbiano il merito di tenere vicine persone geograficamente lontane ma il demerito, con l'abuso che tutti facciamo degli emòji, le faccine, di impoverire e farci perdere pian piano la ricchezza lessicale della nostra bellissima lingua.

Colgo l'occasione per chiedere a tutti la cortesia di non inviarmi gli inviti su WhatsApp ma sempre per mail. Sulle chat è impossibile catalogare, fissare, o stampare se necessario.

Per la Comunicazione esterna tradizionale l'addetto stampa è il mio ottimo collega Giuseppe Mazzarino, che ha già seguito e diffuso i maggiori eventi distrettuali d'inizio anno.

E poi abbiamo tre punte di diamante: il Responsabile per le Tecnologie Multimediali, Marcello Franco, il DIT, Responsabile delle Tecnologie Informatiche, Roberto Panunzio (anche MIT, stessa qualifica ma Multidistrettuale quest'anno) e il Responsabile degli Eventi Telematici, Luigi Maggipinto.

E vorrei cogliere l'occasione per citare quelli che sono i nostri officer Multidistrettuali quest'anno: oltre a Panunzio, Luigi Maggipinto e Luciano Mallima, alla Comunicazione Interna, Pasquale Di Ciommo alla Sicurezza Stradale e Rocco Saltino nel Comitato Terzo Settore. E proseguo con gli officer del nostro Distretto: Angelo Pio Gallicchio, Bilancio e Finanze, Michele Curtotti, Affari Legali, Mara Cerisano, Privacy, Sergio Rizzo, Eventi, Valerio Vinelli, Leo Chairperson.

Abbiamo poi i Comitati tradizionali: quello del Congresso d'Autunno, presieduto da Raffaele Rampino, Congresso di Primavera, da Filippo Tarantino, Lions Day, dal PDG Pinuccio Vinelli, Convention e Forum, da Maria Pia Pascazio Carabba.

Un responsabile per ogni capoluogo di provincia per i Rapporti con Enti e Istituzioni: De Fronzo, Piemontese, Pierro, Macripò, Albanese, Dell'Anna.

Per le Relazioni Internazionali, Coordinatore è il PDG Matteo Bonadies, Componenti il PDG Licia Bitritto Polignano e Vito Lozito.

Gemellaggi e Patti d'Amicizia, Coordinatore Alfonso Baldassarre.

Ed ora entriamo nell'area che è il cuore pulsante del Distretto: **i Service**.

Abbiamo un comitato per il Service Nazionale di quest'anno: il bellissimo Progetto Kairòs – per un'integrazione al contrario. Il Coordinatore è Maria Serena Camboa, e per il Tema di Studio Nazionale, L'Affido, il Coordinatore è Milly Chiusolo.

Per quanto riguarda la creazione di Comitati Distrettuali ho mantenuto tanti Service tradizionali ma ho privilegiato quei service che guardano alle grandi sfide globali.

L'allarmante fotografia del Rapporto FAO 2021 ci dice che 811 milioni di persone soffrono la fame. "Siamo di fronte alla tempesta perfetta in cui guerre, pandemia e caos climatico stringono popolazioni inermi in una morsa che non lascia via di scampo" sono le parole di Francesco Petrelli, consulente politico per la sicurezza alimentare di Oxfam Italia. E ancora, in relazione a questi dati della Conferenza FAO, non si può non menzionare l'accorato appello di Papa Francesco: "C'è bisogno di un'economia a misura d'uomo, non solo soggetta al profitto ma ancorata al bene comune, amica dell'etica e rispettosa dell'ambiente". E i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale non lasciano più spazio a tentennamenti. Fame, Bisogni Estremi, Ambiente sono le tematiche cruciali su cui anche la nostra sede centrale ci invita a concentrarci. E dovremo guardare in due direzioni: i bisogni del nostro territorio da non trascurare mai, ma anche guardare alla situazione disperata dei luoghi del mondo in cui le condizioni di vita sono al di sotto della sussistenza, dove i problemi sono estremi.

Ed ecco i nostri Comitati dedicati a questi Temi Portanti: Fame e Nuove Povertà: Coordinatore il PDG Giovanni Ostuni.

E poi 4 Comitati tutti connessi tra loro, che possono, volendo, lavorare in sinergia: MK Onlus – I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini, Coordinatore Giuseppe Pulito

Tutti a scuola in Burkina Faso, Coordinatore Lucia Parente De Cataldis.

Bambini nel Bisogno/Children in Need, Coordinatore Marilena Nicoletti Lomartire.

E l'altro Service di Rilevanza Nazionale è Acqua per la Vita Onlus, Coordinatore Michele Mirelli.

Ho parlato con tutti i Coordinatori **nazionali** di questi service e vorrei accennare al quadro che ne è venuto fuori. Il Burkina Faso, lo stato dell'Africa dove i Lions hanno scelto di concentrare la propria attenzione, è uno dei paesi più poveri del mondo, ora anche con situazioni di terrorismo, che vengono dagli stati confinanti con il Nord del paese. E

proprio in Burkina c'è stato un bellissimo progetto di crea-

zione di 100 orti, realizzato in collaborazione con Carlo Petrini di Slow Food, e poi la costruzione e la manutenzione di scuole e del relativo pozzo.

E Acqua per la vita è l'altro service connesso, meraviglioso, che tende all'**Obiettivo delle Nazioni Unite** del **Diritto Universale all'Acqua**.

Se non c'è acqua non c'è igiene, se non c'è igiene non c'è salute. E non pensate a realtà molto distanti da quello che anche noi abbiamo affrontato. Alcuni decenni fa c'erano zone della nostra Puglia in cui l'acqua non arrivava e poi per fortuna c'è stato l'Acquedotto Pugliese... E a questo proposito vorrei segnalarvi la bellissima iniziativa di "Lions, Acque per la Vita" a livello nazionale: il 16 ottobre a Mantova si inaugura il Salone Permanente dell'Acqua – Museo dedicato al Diritto Umano all'Acqua.

Quanto all'**Ambiente**, altro tema cruciale che ci riguarda tutti, ho creato **due Comitati**. Uno sullo **Sviluppo Sostenibile**, coordinato da **Rosa Maria Centola**.

E uno sui **Cambiamenti Climatici**, coordinato da **Adelai- de Laneve**.

E certamente potranno portare avanti iniziative operative e o di sensibilizzazione, ma io mi faccio portatore oggi di un'esigenza che è stata avanzata da molti di voi, Leo e Lions. E che gli stessi Comitati sull'ambiente potrebbero proporre ma potrebbe farlo anche i club a cui interessi l'idea. Mi riferisco a un progetto che preveda la piantumazione di alberi, un progetto di "Boschi Lions".

I servizi che il paesaggio e la natura offrono all'uomo sono di valore incommensurabile. I servizi ecosistemici espletati dagli alberi nelle cosiddette "foreste urbane" sono davvero rilevanti: filtraggio dell'aria, regolazione del microclima, attenuazione dell'inquinamento acustico, regolazione idrologica (drenaggio e smaltimento acqua piovana), valori ricreativo-culturali.

È inoltre dimostrato che gli alberi urbani forniscono benefici sociali, economici, psicologici, medici ed estetici.

I "Boschi Lions" sono già una realtà al Nord, ne ho parlato con chi li ha realizzati e potrò fornirvi tutte le informazioni necessarie all'avvio di questo progetto.

Mettere a disposizione della cittadinanza per sempre uno o più spazi verdi, creare un rapporto duraturo tra i Lions, gli Enti pubblici e le scuole, migliorare la crescita del patrimonio arboreo a favore di tutti, prevenire il dissesto idrogeologico, ridurre l'inquinamento da CO2, dare al lionismo un'immagine che duri nel tempo. Si tratta di un'iniziativa che può dare immensa visibilità ai Lions.

E ho raccolto tutte le informazioni che potrebbero servire

all'avvio del Progetto contattando in Puglia il Distretto del Cibo – Distretto Florovivaistico di Puglia, di cui fanno parte anche la Regione, i Comuni, le Università e ho già ottenuto dati e prime bozze di un progetto di fattibilità che saranno a vostra disposizione.

Pensate: Boschi Lions / Foreste Urbane, anche con singoli alberi adottati, in ogni capoluogo della Puglia.

È fattibile, credetemi, è alla nostra portata. Potrebbe anche diventare un Service Pluriennale se i miei successori lo vorranno, potremmo arrivare a piantare migliaia di alberi. Se il progetto vi piace, se i club desiderano portarlo avanti vi sosterremo in ogni modo.

Ancora restando nel Tema "Ambiente e Territorio" sono stati confermati: Patto per l'Alta Murgia, Responsabile Michele Mongelli; Patto per le Gravine e le Chiese Rupestri, Responsabile Tina Costantino; Comitato Francigena, Appia e Cammini di Puglia, Coordinatore Marta Mazzone.

E vorrei ora riferire di tre service su cui quest'estate, praticamente subito dopo Ferragosto, ho lanciato un appello con una lettera inviata ai nostri Presidenti di Zona.

Il Governatore del Distretto che comprende la Sardegna, Silverio Forteleoni, aveva chiesto aiuto a tutto il Consiglio dei Governatori **per gli incendi in Sardegna**, che sono stati devastanti, e il nostro Distretto ha risposto nei tempi brevissimi che avevamo a disposizione.

Per il **terremoto ad Haiti** ho rilanciato l'appello della LCIF e il nostro Distretto – Lions e Leo – ha risposto e subito.

E per la **crisi umanitaria in Afghanistan** segnalo che il nostro Distretto si è mosso per primo in tutto il Multidistretto Italia e che mentre ancora si discuteva, nel Multidistretto, sul protocollo che poi è stato stilato (e che consentirà alle Prefetture di contattarci, se ci saranno profughi afghani che arriveranno in Puglia) noi avevamo già inviato le prime donazioni in Afghanistan tramite l'ONU.

E mi hanno davvero commossa le donazioni tempestive non solo di club ma anche di singoli soci, un gesto bellissimo

E tutto questo grazie all'attivazione tempestiva di un officer, Claudio Petti, un docente universitario da poco socio del Lions Club Lecce Santa Croce, che si interessava di borse di studio per studenti rifugiati, a cui avevo affidato una carica che, pur presente nel Distretto, era silente da tempo, quella di Responsabile per i Rapporti con UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Con la crisi in Afghanistan il suo incarico è diventato di punta e ce ne riferirà negli interventi che seguiranno.

Sono naturalmente confermati numerosi **Service sulla Salute**.

Diabete Solidale, Coordinatore Il PDG Gianmaria De Marini; Cancro Pediatrico, Coordinatore Maria Rosaria Basile Cavallo.

Progetto Martina, service diffuso in maniera capillare nel nostro Distretto, con referenti per ogni singola zona, Coordinatore **Michele Mastrodonato**.

E poi i **Service sulla Vista**, con i **Cani Guida**, Coordinatore il **PDG Nicola Tricarico**.

Raccolta Occhiali Usati, Coordinatore Francesco Stanca.

E ancora, nell'Area Giovani, per i Campi e Scambi Giovanili, alla YCEC Gabriella Marrella è affidato il compito, difficile, di ripartire dopo la pandemia ma in una situazione che ancora presenta notevoli incertezze e difficoltà. Ma è forte e determinata e può contare su un'ottima squadra.

Il **Comitato Un Poster per la Pace** è affidato al Coordinatore **Gennaro Leogrande** che è già partito "alla grande". Nomen Omen.

Il Comitato per la Sicurezza Stradale è affidato ad un altro officer di grande esperienza: Coordinatore è Antonio Cutruzzolà.

Attività Sportive, Responsabile Distrettuale Lamberto Perulli.

Partita di Calcio Solidale, Responsabile Distrettuale Gerardo Spinelli.

E ancora: Viva Sofia, Coordinatore Gianfranco Nassisi; Autismo, Coordinatore Giovanna Caforio; Dislessia, Coordinatore Angela Augusta Carparelli; Attività in favore dei Diversamente Abili, Coordinatore Ida De Marco; Comitato Alert. Coordinatore Salvatore Liddo.

Poi abbiamo nomine di responsabili per numerose attività di interesse sociale e culturale, molte delle quali sono ormai di tradizione.

La novità è la formazione di un **Comitato Cultura** interdisciplinare, **coordinato dal PDG Raffaele Cera**, che ho ideato come contenitore per alcune delle eccellenze culturali del nostro Distretto, nei campi più diversi, che potranno, individualmente o in sinergie creative con altri componenti del Comitato, proporre loro conferenze

o iniziative non da semplici soci ma con l'endorsement di un riconoscimento distrettuale. E tutto questo per incoraggiarli a diffondere, anche a nostro beneficio, il loro prezioso bagaglio di competenze.

La Cultura sarà anche al centro di un importante evento che organizzeremo nel corso dell'anno come Distretto in vece di seminari su tematiche lionistiche, già in programma con eventi significativi messi in cantiere da più di un club

Come vedete c'è tanto, tantissimo da fare e noi tutti siamo a disposizione, siamo al servizio dei club, per sostenerli in ogni modo nella realizzazione del percorso che sceglieranno di portare avanti.

E vorrei concludere – permettetemelo – raccontandovi un momento molto personale che ho vissuto proprio mentre stavo completando la mia relazione programmatica. Mio fratello Wojtek, che è Vice Presidente dell'Associazione Famiglie Combattenti Polacchi in Italia, ha postato su Facebook l'immagine di un tabellone, installato a Bologna, con le foto di alcuni eroici militari polacchi che la liberarono dai nazisti. Tra quei volti c'è anche quello di mio padre. E ho pensato a mio padre e ho pensato alla guerra, di cui le nostre generazioni non hanno esperienza ma che i nostri genitori hanno vissuto in prima persona.

Come dev'essere stato andare in battaglia, tra le bombe che esplodono, con mitragliatrici e fucili che ti sparano contro? Ho pensato all'orrore della guerra, ancora presente in tanti luoghi del mondo. E a quanto siano preziosi gli alti ideali della pace e della fratellanza. Promuovere la pace e la comprensione tra i popoli del mondo, il nostro principio fondante. Ho pensato ai nostri alti ideali, al nostro fondatore, Melvin Jones, che 104 anni fa, seguendo un'intuizione, un sogno, ha dato vita a un'associazione che oggi è di portata mondiale; ho pensato a Helen Keller, capace di convincere, con un solo discorso, i Lions a diventare Cavalieri dei non vedenti, ho pensato a quell'*Oltre* l'Orizzonte che ci è stato additato da Gudrun Yngvadottir, la prima donna Presidente Internazionale della nostra associazione e mi sono sentita orgogliosa di essere Lions. Cerchiamo, tutti, di non dimenticare mai l'alto profilo, gli alti ideali dell'associazione a cui apparteniamo. E di quegli ideali Facciamoci ponte!

Grazie.